

ILLUSTRAZIONE & GRAFICA - (R.P.) Si è dimostrato un successo

l'universo antico e nel contempo futurista di Giorgio Finamore, illustratore e graphic designer veneziano, protagonista a Roma della mostra "Biomechanical Circus - Giorgio Finamore solo show". Per la prima volta nella Capitale infatti - nella sede del frequentato spazio multiartistico dell' HulaHoop Club, in zona Pigneto - sono state esposte, a cura di Rossana Calbi, le tavole originali alla base del volume "Biomechanical Circus" (foto) di Finamore, edito dalla casa modenese "Logos". L'immaginario di Finamore si dispiega nella rappresentazione di un circo in cui la diversità (ispirata anche a scatti fotografici dei "freaks" del primo Novecento) si coniuga con le originali forme meccaniche, in parte omaggio all'artista svizzero Hans Ruedi Giger. Proiettato con favore anche "Arcane Shadows", progetto artistico nato dalla collaborazione di Finamore con il collettivo DustyEye.

